



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Economia



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE SICILIANA – Assessorato regionale dell'Economia - (in seguito denominata Regione siciliana), con sede legale in Palermo, Via E. Notarbartolo 17 , codice fiscale 80012000826, rappresentata dall'Assessore Regionale per l'Economia Prof. Avv. Gaetano Armao;

ANCI SICILIA – Associazione Nazionale dei Comuni Siciliani – (in seguito denominata AnciSicilia) con sede legale in Palermo, Piazza dei Quartieri 2, codice fiscale 97007660828, rappresentata dal Presidente Dr. Giacomo Scala;

e

AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Regionale della Sicilia – (in seguito denominata Direzione Regionale della Sicilia), con sede legale in Palermo, Via Roentgen 3, codice fiscale 06363391001, rappresentata dal Direttore Dr. Castrenze Giamportone;

VISTO l'articolo 1 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, che prevede, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, in attuazione dei principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa, la partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale dei tributi erariali;

VISTO l'articolo 8, comma 13, della Legge della Regione Siciliana n. 26 del 9 maggio 2012, contenente la previsione di applicazione nel territorio della Regione siciliana dell'articolo 18, comma 9, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Protocollo d'Intesa stipulato a livello nazionale tra Agenzia delle Entrate, IFEL e ANCI in data 12 novembre 2010;

VISTO la Convenzione stipulata a livello regionale nell'anno 2010 tra Agenzia delle Entrate e SSPAL – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale – Struttura territoriale della Sicilia;

RITENUTO di riconoscere ai Comuni, nelle more dell'attuazione in Sicilia delle disposizioni in materia di federalismo fiscale e municipale, gli importi relativi alle maggiori somme riscosse di cui all'art. 18, commi 5, 7 e 9, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122.



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Economia



RITENUTO di adottare un Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana, l'AnciSicilia e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, in rappresentanza delle Direzioni Provinciali dell'Agenzia delle Entrate in Sicilia.

Premesso che:

La Regione siciliana, l'AnciSicilia e la Direzione Regionale della Sicilia intendono collaborare, al fine di rendere più efficiente ed efficace la partecipazione dei Comuni al recupero dell'evasione fiscale dei tributi erariali, mediante la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa con il quale le parti contraenti si impegnano, da un lato a definire programmi di recupero dell'evasione concretamente attuabili dai Comuni, al fine di fornire agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate informazioni qualificate ed immediatamente utilizzabili per gli accertamenti fiscali, e dall'altro a costituire un gruppo di lavoro formato da esperti di entrambe le parti a cui affidare il compito di elaborare linee guida che siano di supporto alla concreta attuazione delle citate finalità.

Si conviene quanto segue

Art. 1

Per i motivi espressi in premessa, costituenti parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, la Regione Siciliana, l'AnciSicilia e la Direzione Regionale della Sicilia si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, ad individuare le modalità, gli strumenti e le soluzioni atti a favorire, nel più breve tempo possibile, la concreta partecipazione dei Comuni all'attività di recupero dell'evasione dei tributi erariali.

Art. 2

Le parti si impegnano a costituire, entro novanta giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, un gruppo di lavoro composto da personale altamente qualificato.

La Regione siciliana e l'AnciSicilia nominano propri esperti in materia di tributi propri istituiti con norma regionale e di tributi comunali, con particolare riguardo ai processi di verifica e di accertamento.

La Direzione Regionale della Sicilia nomina propri esperti in materia di tributi erariali, con particolare riguardo ai processi di verifica, accertamento e formazione.

Le riunioni del gruppo di lavoro possono essere integrate tramite la partecipazione di rappresentanti dei Comuni e di funzionari dell'Agenzia delle Entrate, rappresentativi delle diverse realtà provinciali.



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Economia



Art. 3

Al gruppo di lavoro di cui all'art. 2 sono attribuite le seguenti competenze:

- a) analisi delle procedure di verifica e di accertamento dei tributi erariali e dei tributi comunali al fine di definire una *check list* di fatti, elementi, informazioni e negozi che possano contribuire a fornire una segnalazione qualificata direttamente utilizzabile per evidenziare comportamenti evasivi ed elusivi di tributi erariali;
- b) valutazione di soluzioni organizzative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1;
- c) soluzione di problematiche complesse volte a dare concreta attuazione al presente Protocollo d'Intesa.

Le sedi e le date di convocazione del gruppo di lavoro sono concordate dallo stesso gruppo, salvo espresse indicazioni dei rappresentanti legali delle parti contraenti.

Art. 4

La Direzione Regionale della Sicilia si impegna a coordinare l'attività delle Direzioni Provinciali, al fine di assicurare l'utilizzo delle segnalazioni qualificate nella predisposizione del piano annuale dei controlli, secondo gli ordinari criteri di proficuità comparata e compatibilmente con gli obiettivi fissati dalla Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate.

Art. 5

La Regione siciliana e l'Ancisicilia si impegnano a promuovere presso i comuni siciliani soluzioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 del presente protocollo e nei processi tendenti a rendere sempre più efficace il recupero dell'evasione.

Art. 6

Al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto all'art. 1 i Comuni della regione Sicilia aderiscono al presente Protocollo inviando alla Direzione Regionale della Sicilia ed alla Direzione Provinciale competente mediante P.E.C., o in subordine tramite raccomandata A/R, una lettera di adesione. Tale lettera è inviata per conoscenza alla Regione Siciliana e ad Ancisicilia che, annualmente, sentiti i Comuni della regione, propone al gruppo di lavoro di cui al precedente articolo 2, programmi locali di recupero dell'evasione.



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Economia



Art. 7

L'Ufficio Formazione Comunicazione e Sviluppo della Direzione Regionale della Sicilia, secondo la programmazione annuale della Direzione Centrale del personale – Ufficio Comunicazione interna e formazione - organizza i corsi di formazione rivolta ai dipendenti dei Comuni, da tenersi su base provinciale o interprovinciale, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Siciliana e dall'Ancisicilia e delle esigenze formative individuate dal gruppo di lavoro di cui al precedente art. 2.

L'attività formativa sarà curata da formatori dell'Agenzia delle Entrate e potrà prevedere l'intervento di esperti dell'Ancisicilia.

All'organizzazione dei corsi provvederanno la Direzione Regionale Sicilia, l'Ancisicilia e la SSPAL in virtù della convenzione stipulata nell'anno 2010; quest'ultima, provvederà alla raccolta delle adesioni e alla gestione delle sedi in cui svolgere gli incontri formativi.

Art. 8

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata biennale e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno qualora non intervenga disdetta da parte di uno dei firmatari.

Art. 9

Per tutto quanto non disciplinato nel presente Protocollo d'intesa, si rinvia all'ordinamento vigente.

Palermo , 15 giugno 2012

Regione Siciliana
L'Assessore regionale
per l'economia

Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale della Sicilia
Il Direttore Regionale

Ancisicilia
Il Presidente